

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di aprile, alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Benevento in Via Calandra, si è riunita l'Assemblea ordinaria totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del Giorno

1. *Approvazione verbale seduta del 1° dicembre 2014;*
2. *Analisi situazione economica-patrimoniale al 31.12.2014- determinazione tariffa definitiva di smaltimento presso lo S.T.I.R. di Casalduni;*
3. *Gestione siti ed ex discariche- provvedimenti;*
4. *Discussione piano economico finanziario elaborato alla luce della legge di stabilità 2015;*
5. *Organigramma aziendale;*
6. *Discussione Cassa Integrazione;*
7. *Varie ed eventuali.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Nicolino Cardone, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'Ing. Liliana Monaco, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 11,00:

- l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente pro-tempore Dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisore Legale Dott. Ernesto Perone;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno

Sul **primo** punto posto all'Ordine del Giorno il Presidente da lettura del verbale relativo all'assemblea del 1 dicembre 2014. Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità lo approva.

Si apre la discussione sul **secondo** punto all'ordine del giorno ed il Presidente anche nella qualità di Amministratore Unico rappresenta al Socio la situazione economico-patrimoniale della società al 31.12.2014 al fine di consentire la determinazione della tariffa definitiva per lo smaltimento da applicare, a conguaglio per l'anno 2014, evidenziando che l'aumento tariffario proposto si rende necessario al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario



1. presa in carico dal 13 maggio 2014, a seguito di risoluzione contrattuale in danno avviata da Samte nei confronti del concessionario Daneco Impianti s.r.l. della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sotto sequestro giudiziario;
2. costo di smaltimento della frazione secca tritovagliata all'impianto di termovalorizzazione di Acerra stabilito dalla Regione Campania -Dip. 52 -Direzione Generale 5 -U.O.D. 12 con D.D. n.26 del 07.11.2014 pari ad € 70,00 per tonnellata di rifiuto conferita , costi siti ex discariche- siti di stoccaggio ecoballe come da relazione allegata e di contro si è registrata una contrazione di ricavi dovuta ad una riduzione dei rifiuti conferiti pari al 26% rispetto al 2013;
3. criticità ulteriore è determinata dalla mancanza di un impianto di discarica funzionante sul territorio provinciale, per cui la Samte è costretta a portare fuori regione il rifiuto residuo che dovrebbe essere smaltito in discarica con notevoli costi. Tra l'altro, a partire dal 2013 si è riusciti a ridurre tale spesa attraverso la suddivisione del servizio di trasporto da quello di smaltimento si è pervenuti ad una spesa complessiva pari ad €/t 105,69 oltre IVA ed ecotassa, determinando un risparmio del servizio, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012 di €/t 137,50 oltre IVA ed ecotassa) pari al 23,13%. Oggi, a seguito di intervenuta efficacia della Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08.04.2014, si è determinato un blocco ai conferimenti fuori regione come smaltimento in discarica del rifiuto residuo, pertanto, senza preventivi accordi stipulati tra regioni è possibile esitare tal rifiuto esclusivamente presso impianti di recupero con una lievitazione di detti costi pari a circa il 50% .

Tale aumento di tariffa è richiesto in quanto la Samte srl, perseguendo unicamente il fine istituzionale della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, demandato ai sensi dell'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. In L.n.26/2010, non ha alcun scopo di lucro e la propria gestione, dunque, è improntata unicamente al fine di poter dare copertura a tutti i costi che vengono sostenuti per il perseguimento dello scopo sociale; costi che per legge sono posti a carico dell'utenza, attraverso la tariffa da applicare e relativa al costo di conferimento all'Impianto S.T.I.R. di Casalduni.

Apertasi la discussione, l'assemblea chiede che l'Amministratore relazioni anche sui punti **tre** e **quattro** posti all'ordine del giorno, essendo gli stessi strettamente correlati.

Quindi, l'Amministratore illustra le relazioni all'uopo predisposte, quella elaborata in riferimento al punto **tre** riguarda una sintesi dettagliata dei costi sostenuti, nell'anno 2014, per la gestione degli impianti dismessi e siti di stoccaggio, tali spese ammontano a complessivi € 946.645,89.



In riferimento al punto **quattro**, è stata invece posta all'ordine del giorno la presa d'atto del Piano Economico e Finanziario elaborato per l'anno 2015, così come richiesto espressamente dall'Ente Provincia, con nota prot. n.21752 del 11.03.2015, in ottemperanza agli adempimenti stabiliti dalla L.n.190/2014 art.1 commi 611 e 612.

L'assemblea, dopo aver ascoltato la relazione dell'Amministratore Unico, anche alla luce di quanto stabilito con atto deliberativo n.58, assunto dal Presidente della Provincia, in data 31 Marzo 2015, ritiene indispensabile, porre in essere un maggiore approfondimento degli argomenti di cui ai punti due, tre e quattro discussi e pertanto propone il rinvio della loro approvazione ad una prossima riunione assembleare.

L'assemblea, pertanto, all'unanimità, ne delibera il rinvio.

Si passa a trattare il punto **cinque** all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la bozza di organigramma predisposta, rispondente fundamentalmente all'esigenza di contenimento dei costi anche mediante riorganizzazione delle strutture aziendali come sancito dalla legge 190/2014 articolo 1 comma 611.

Inoltre tale bozza rappresenta anche la conseguenza della variazione di contratto applicato ai lavoratori dell'azienda con il passaggio avvenuto in data 01 settembre 2014 da CCNL Metalmeccanico a quello di Fise Assoambiente.

Dopo ampia discussione l'assemblea approva all'unanimità il nuovo organigramma aziendale predisposto dall'Amministratore Unico allegato alla presente delibera.

Per quanto riguarda il punto **sei** all'ordine del giorno il Presidente propone, a causa della continua riduzione dei conferimenti di RSU presso l'impianto Stir di Casalduni e viste le norme che impongono una riduzione del costo del personale, di avviare l'iter procedurale per l'adozione della Cassa Integrazione per i dipendenti dell'azienda per il periodo massimo consentito.

L'assemblea all'unanimità, dopo ampia discussione, approva.

In relazione **all'ultimo punto** (varie ed eventuali) all'ordine del giorno il Presidente fa presente che alla luce delle deliberazioni così come adottate in data odierna, in riferimento ai vari punti dell'ordine del giorno, si rende necessario dover posticipare i termini di approvazione del Bilancio d'esercizio 2014 stabiliti dal codice civile. Quindi, propone di rinviare la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2014, usufruendo dei maggiori termini previsti dalla legge.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno ha chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12:30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario